

REFERENDUM

Comunale spontaneo

per la scelta delle opere da realizzare a seguito dell'eliminazione del passaggio a livello al km. 10+212 in Via Borgo Valentini, in comune di Salzano

16 e 17 dicembre 2017

Piazze di Salzano e Robegano – Dalle ore 8 alle ore 12

Tutti i cittadini di Salzano sono invitati ad esprimere la propria opinione sulla scelta delle opere da realizzare a seguito dell'eliminazione del passaggio a livello al km. 10+212 in Via Borgo Valentini.

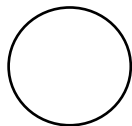
Il referendum si è reso necessario a causa dell'intenzione del Comune di Salzano, non condivisa dai cittadini, di costruire un grande e inutile cavalcavia nella campagna compresa tra via Borgo Valentini e via Leonardo da Vinci.

Potranno votare tutti i cittadini maggiorenni residenti a Salzano (necessario documento)

Fac-simile della scheda per il voto

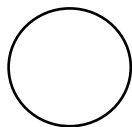
Referendum popolare per la scelta delle opere da realizzare a seguito dell'eliminazione del passaggio a livello al km.
10+212 in Via Borgo Valentini, in comune di Salzano
16 e 17 dicembre 2017

Mettere un segno nel cerchio corrispondente alla proposta scelta



Proposta del Comune di Salzano:

Grande cavalcavia su tratto di campagna tra via Leonardo da Vinci e via Borgo Valentini, con sottopasso ciclo-pedonale nella stessa sede del passaggio a livello eliminato



Proposta del Comitato di cittadini e altri gruppi e associazioni:

Un piccolo sottopasso ciclo-pedonale e per i veicoli, a senso unico alternato

Oppure, se non possibile il precedente

Il solo sottopasso ciclo-pedonale

Oppure, se non possibile il precedente

La semplice chiusura del passaggio a livello, senza costruire alcuna opera

Planimetria del progetto per il grande cavalcavia



Alla base delle sue scelte, il Comune di Salzano cita due motivazioni che non si possono condividere:

- 1- Il cavalcavia dovrebbe essere una via di attraversamento “sicura” in caso di gravi calamità naturali (inondazioni). Ma in caso di inondazione, rilievi alla mano, sarebbero allagate ugualmente le zone a nord e a sud del cavalcavia, rendendo quest’ultimo inaccessibile. Allora, come faremo? Porteremo tutti gli abitanti di Salzano in salvo con le barche sopra al cavalcavia?
- 2- Secondo il Comune, qualsiasi tipo di sottopasso sarebbe oggetto di infiltrazioni, con problemi conseguenti per la circolazione. A parte il fatto che il Comune stesso propone di costruire un sottopasso ciclo-pedonale, forse gli amministratori non si rendono conto della grave affermazione che offende chi veramente è in grado di progettare le opere e costruirle a regola d’arte, grazie anche alla vigilanza di chi deve sovrintendere ai lavori. Il Comune di Salzano sta forse dichiarando di essere incapace di garantire lavori fatti a regola d’arte?

È evidente che abbiamo intorno anche moltissimi esempi di strade in galleria che non hanno problemi. Perché la Regione Veneto sta costruendo senza esitazioni altri sottopassi lungo la stessa linea ferroviaria Mestre Bassano?

Tutti insieme riusciremo a preservare il prezioso ambiente naturale che ancora resta a Salzano, resistendo a questo nuovo assalto della cementificazione.